
Manifesto Per Luguaglianza

Esilio dalla Siria. Una lotta contro l'indifferenza

Manifesto per l'armamento generale in massa dell'avvocato Decaroli capitano comandante del distretto della Chiusa alle centurie del suo dipartimento dedicato a Dio, al re, ed alla patria

Manifesto per l'uguaglianza

Teologia morale ossia compendio d'etica cristiana

Salute per tutti

Bollettino di matematica giornale scientifico didattico per l'incremento degli studi matematici nelle scuole medie

Per un lessico della paura in Europa

Ebrei, negri, musulmani, extracomunitari, clandestini e zingari

Specchi infiniti

L'appello al popolo

La costruzione della democrazia

Elementi di algebra e geometria

Elementi di algebra e geometria del cav. Brunacci adottati per testo in parecchi licei d'Italia con note e giunte per cura di L. Masieri dott. in fisica e matematica

Potere di altro genere

Project Management. Fondamenti Psicosociologici di Leadership e Comunicazione nella gestione dei gruppi di lavoro - Nuove Risposte a Vecchi Quesiti - L'obbligo di una riflessione alla luce dell'ultima edizione dello Standard

Giustizia e politica

“Il Cammino delle Terre Comuni”. Dalle leggi liquidatorie degli usi civici al riconoscimento costituzionale dei domini collettivi

L'aspetto del velo

Bioethics and Racism

Femminismi contro

Manifesto per l'uguaglianza

Perché una Costituzione della Terra?

Marx, Alienation and Techno-Capitalism

La grande alienazione

L'Italia occulta

Il rosso e il nero e la rivoluzione della modernità

Imposizione fiscale e libertà

The Cambridge Companion to Legal Positivism

Roma Tre Law Review

Elementi di algebra e geometria ricavati dai migliori scrittori di matematica per

opera del cav. Brunacci
Nuove opportunità di sviluppo dai contesti migratori. Inclusione, sicurezza e
confessionalità
I Paradossi del diritto. Saggi in onore di Eligio Resta
Diritto e religione
Immaginazioni di una rivolta
La società esiste
Una rete etica per l'economia planetaria?
L'Italia dei sindaci. Il Paese raccontato da chi lo amministra
Percorsi di Filosofia Politica
Il Casco non basta
Quale politica dopo il virus?

*Manifesto Per
Luguaglianza*

*Downloaded from
archive.imba.com by
guest*

TRISTEN MCKEE

Esilio dalla Siria. Una lotta contro
l'indifferenza Springer Nature
I temi discussi all'interno del volume

sono il frutto di una intensa attività
seminariale svolta all'interno dei corsi di
Filosofia politica e di Storia delle dottrine
politiche presso il Dipartimento di
Scienze politiche dell'Università di Roma
Sapienza. Ha tra i suoi obiettivi quello di
introdurre allo studio e alla

comprensione di alcuni argomenti che sono al centro della politica e sono volti al compimento del grande progetto politico che vede nella libertà i luoghi della felicità e della solidarietà. Dalla riflessione che ne è scaturita è emersa la convinzione che alla base di questo progetto la democrazia continua ad essere, nonostante le sue criticità, un valore attuale e uno strumento fondamentale per la convivenza pacifica tra i popoli, in un'epoca in cui la libertà si è riconciliata con l'uguaglianza assumendo il significato di fonte di legittimazione democratica che oggi si ripropone a tutela delle differenze che fanno «di ciascuno di noi un individuo unico».

Manifesto per l'armamento generale in massa dell'avvocato Decaroli

capitano comandante del distretto della Chiusa alle centurie del suo dipartimento dedicato a Dio, al re, ed alla patria Cambridge University Press

Press

The Roma Tre Law Review (R3LR) is an open-source peer-reviewed e-journal which aims to offer a digital forum for scholarly debate on issues of comparative law, international law, law and economics, law and society, criminal law, legal history, and teaching methods in law.

Manifesto per l'uguaglianza Mimesis
PRESENTAZIONE Il Primo Congresso Nazionale sui Domini collettivi presso la Società Tarquiniese d'Arte e Storia è stato frutto di un lungo progetto sviluppato in collaborazione con diversi istituti accademici nazionali ed esteri (tra

i quali l'Universidad Católica de Murcia) e patrocinato dal Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo. Lo scopo principale della Riunione scientifica è stato quello di costituire una nuova occasione di dibattito interdisciplinare sugli assetti fondiari collettivi, soprattutto dopo la svolta costituzionale aperta dalla Legge 168 del 20 novembre 2017. Diverse le ragioni che hanno portato all'iniziativa in terra etrusca. Anzitutto una ragione di ordine territoriale. Come noto, le occasioni più importanti e prestigiose di discussione scientifica in Italia sui Domini collettivi sono rappresentate dai convegni annuali organizzati dal Centro studi e documentazione sui demani civici e le proprietà collettive di Trento e dal Centro Studi "Guido Cervati" dell'Aquila.

I suddetti istituti di ricerca, guidati rispettivamente da due autentici luminari degli assetti fondiari collettivi, i Professori Pietro Nervi e Fabrizio Marinelli, sono un costante punto di riferimento non solo accademico, ma anche centri di propulsione e diffusione di quella vera e propria rivoluzione culturale che ha portato alla legge sui domini collettivi del 2017. Il convegno di Tarquinia ha voluto pertanto, in piena sintonia e armonia con queste due pregevoli realtà, aprire una ulteriore occasione di riflessione scientifica sui domini collettivi che potesse riunire esperti e studiosi su un territorio con una sua identità specifica che, dal punto di vista delle proprietà collettive, è erede della tradizione storica delle province pontificie e, dal punto di vista gestionale,

trova espressione nella realtà delle Università agrarie. Del resto, proprio le terre comuni dell'Italia centrale ed in particolare i folti boschi e le amene colline di Manziana furono il laboratorio giuridico ed esperienziale che portò nel 1894 ad una prima elaborazione, su iniziativa del Senatore manzianese Tommaso Tittoni, della categoria dei domini collettivi nei territori del debellato Stato pontificio. Una seconda ragione riguarda più specificamente l'istituto culturale che ha promosso l'iniziativa scientifica, la Società Tarquiniense d'Arte e Storia, secolare sodalizio di storia patria fondato nel 1917 dall'archeologo dai natali siciliani Giuseppe Cultrera e diretto attualmente dalla Dott.ssa Archeologa Alessandra Sileoni. La duplice natura (artistica e

storica) del sodalizio ha conferito all'iniziativa una peculiare conformazione interdisciplinare con l'apertura, per esempio, alle Scienze archeologiche e artistiche che, certamente, presentano forti interconnessioni con il tema dei beni comuni. Le superbe torri e mura medievali della sede storica della società, inoltre, preservano quello che senza esagerazioni può essere definito un vero e proprio "archivio degli usi civici nello Stato pontificio", composto di trenta grandi tomi con documenti pergamenacei e a stampa collocabili dagli inizi del secolo XVII sino agli anni 20 del XX. È una raccolta, finora poco conosciuta, di grande interesse soprattutto perché non è un affastellamento di fogli disordinato e

disomogeneo, ma la catalogazione rigorosa e precisa di un vero protagonista della questione proprietaria nei territori di San Pietro: il Conte Casimiro Falzacappa, figura che ebbe un ruolo di primo piano nella stesura della Notificazione pontificia del 1849 sull'abolizione dei diritti di pascolo e quindi nelle politiche liberiste-abolizioniste che caratterizzano quel periodo storico. 10 Ebbene il Conte Casimiro Falzacappa organizzò il suo grande archivio sugli assetti fondiari collettivi in due grandi partizioni: da una parte, tutta la documentazione che fosse favorevole alla liquidazione degli usi civici, soprattutto i diritti di pascolo, dall'altra parte, le carte contrarie alla loro abolizione. Nei tomi contrari alla liquidazione degli usi civici sono

custodite le voci innalzate con coraggio e veemenza dalle comunità locali come per esempio le memorie difensive inoltrate ai dicasteri pontifici, le suppliche umiliate al trono papale o ancora gli atti delle cause che per quasi un secolo vennero discusse innanzi alle varie istanze di giudizio, comprese quelle del periodo della repubblica romana. Scorrendo le carte dell'archivio si ha la prova di quanto fosse viva una coscienza collettiva delle terre comuni, patrimoni e spazi identitari che indubbiamente penetravano dal profondo del cuore quelle popolazioni che in esse riscoprivano la propria storia, una storia remota quanto le loro origini etrusche. Un'ultima annotazione concerne l'importanza di creare una proficua e fertile rete di relazioni tra le

comunità di abitanti che amministrano le terre civiche e tutti coloro che per mandato accademico, professionale e soprattutto per il legame identitario con il proprio territorio vogliono tutelare gli spazi collettivi. La conferenza di Tarquinia, in questo senso, ha visto dialogare Professori universitari, Amministratori di beni collettivi, Magistrati, Professionisti e numerosi cittadini ed utenti delle terre comuni. Murcia, 26 ottobre 2019 SIMONE ROSATI Universidad Católica San Antonio de Murcia Società Tarquiniese d'Arte e Storia

Teologia morale ossia compendio d'etica cristiana Walter de Gruyter GmbH & Co KG

Legal positivism is one of the fundamental theories of jurisprudence

studied in law and related fields around the world. This volume addresses how legal positivism is perceived and makes the case for why it is relevant for contemporary legal theory. The Cambridge Companion to Legal Positivism offers thirty-three chapters from leading scholars that provide a comprehensive commentary on the fundamental ideas of legal positivism, its history and major theorists, its connection to normativity and values, its current development and influence, as well as on the criticisms moved against it.

Salute per tutti Gius. Laterza & Figli Spa «A questo mondo non v'è nulla di certo tranne la morte e le tasse». Così scriveva Benjamin Franklin al fisico francese Jean-Baptiste Le Roy il 13

novembre 1789, ma forse in poche altre realtà come nell'Italia odierna queste parole, che accostano morte e imposizione fiscale, suonano angosciose. Le cifre parlano infatti chiaro per quel che riguarda le ricadute della nostra fiscalità sulle attività produttive e, dunque, su quanto costituisce condizione di ogni sostentamento e progettualità. Alla base di questa abnormità del prelievo fiscale nel nostro paese vi è peraltro l'esasperazione di presupposti tipici dell'età moderna, studiati con accuratezza soprattutto dalla tradizione liberale propriamente detta, la quale non ha mai mancato di evidenziare nello Stato, e nell'ideologia che lo sorregge, la radice ultima del problema del progressivo incremento dei poteri coercitivi fiscali. È allora con

l'accettazione di una mentalità "impositiva", inculcataci fin dalla nascita, che bisogna confrontarsi (anche) quando si parla di fisco (termine che in origine designa il patrimonio pubblico e non uno specifico settore amministrativo destinato alla riscossione dei tributi); una mentalità per la quale lo Stato, ammantato da un'aura sacrale, di tutto sarebbe chiamato a incaricarsi e, dunque, tutto potrebbe pretendere.

Bollettino di matematica giornale scientifico didattico per l'incremento degli studi matematici nelle scuole medie Gius.Laterza & Figli Spa

Viviamo talmente immersi nel flusso dei media da considerarlo come un ambiente «naturale», dimenticandoci spesso del suo carattere storico e

culturale. I mass media sono invece prodotti culturali complessi nei quali la dimensione tecnologica e narrativa, la sfera sociale e politica, gli aspetti economici e istituzionali si integrano e si sostengono a vicenda: vanno affrontati, dunque, come un sistema articolato, tenendo insieme le varie dimensioni. Specchi infiniti racconta lo sviluppo del sistema dei media all'indomani della seconda guerra mondiale, analizzando l'evoluzione dei singoli media e la loro interazione con lo sviluppo sociale, economico e politico del paese, oltre che il modo in cui questi due processi hanno contribuito a formare il suo immaginario. Dai rotocalchi ai fumetti, dai giornali ai libri, dalla radio alla televisione, dal cinema all'industria musicale, dai computer alle reti digitali, si ripercorre la

rinascita del paese dopo il trauma della guerra, con un sistema mediale raddoppiato, analizzando come le «rivoluzioni» del neorealismo e della televisione convivono con alcuni elementi di continuità degli anni del fascismo. Si attraversa poi il profondo cambiamento degli anni sessanta, in bilico fra la dimensione industriale di massa e l'emergere di modelli di controcultura, una contrapposizione che sembra ricomporsi - seppure non senza conflitti - nel decennio successivo. E si arriva a un nuovo mutamento di fondo negli anni ottanta e novanta, quando all'apparente dominio della televisione si accompagna l'emergere dei «nuovi media», prodromi di un profondo cambiamento linguistico e culturale che in Italia esploderà solo con il nuovo

millennio, ma le cui radici affondano nelle pratiche, nei processi e nei linguaggi che hanno caratterizzato il sistema dei media nella seconda metà del Novecento.

Per un lessico della paura in Europa Key Editore

Quando sentiamo parlare di legislazione razziale italiana, il pensiero va alle discriminazioni degli ebrei al tempo del fascismo, e sembrano storie e norme di altre epoche: noi prendiamo subito le distanze e diciamo che oggi non c'è più tale odio né vi sono analoghe discriminazioni. Ma è davvero così? Siamo diversi noi oggi? Sono diverse le nostre leggi? È diversa la nostra magistratura? Il testo studia il fenomeno discriminatorio nei confronti di alcuni gruppi sociali svantaggiati dei tempi

odierni. Il punto di vista prescelto è quello della discriminazione istituzionale, ossia della discriminazione proveniente dalle Istituzioni e dai pubblici poteri.

Numerose leggi e norme infatti, come nei confronti degli ebrei un tempo, dettano disposizioni che discriminano oggi i mussulmani, gli extracomunitari, i clandestini, gli zingari, sicché la legge non sempre è uguale per tutti.

Ebrei, negri, musulmani, extracomunitari, clandestini e zingari

Luigi Pellegrini Editore

Questo libro parla di leadership, gruppi, comunicazione e si rivolge a coloro che guidando gruppi, vogliono esserne non i manager, né i coach, men che meno i capi e nemmeno i dirigenti ma i loro leader. L'attuale dibattito nelle organizzazioni, quando si parla di

progetti, si è spostato quasi per intero sulle metodologie (Waterfall, Agile, Scrum, etc.) come se i gruppi fossero una realtà a prescindere. È come se cucinando un piatto ci concentrasimo sul metodo di cottura piuttosto che sulla qualità della materia prima. Tuttavia se quest'ultima è scadente, anche scegliendo il modo migliore di cuocerla quali possibilità avremo di ottenere successo con i nostri piatti? Così il libro riporta al centro del dibattito i gruppi. Cosa li rende uno strumento di azione e potere, cosa permette loro di dar vita a un leader con una leadership potente. Si continua a credere che quest'ultimo sia tanto più capace, quanto più si differenzia dal gruppo per la sua unicità, mentre è vero l'esatto contrario. Sulla comunicazione, infine, il libro affronta i

meccanismi alla base della sua efficacia e ciò che ne mina la persuasività, un aiuto a chi della leadership ha fatto la propria professione.

Specchi infiniti Andrea Durante

Il volume inaugura la Collana su Migrazioni EuroMediterranee, Sistemi normativi e Scambi internazionali che si propone di ospitare le ricerche, di gruppo ed individuali, nell'ottica del diritto internazionale e del dialogo tra sistemi giuridici, sulle nuove connessioni tra norme internazionali, regole confessionali ed opportunità nel mercato euromediterraneo. Il testo raccoglie gli atti del seminario di studi internazionali dal titolo "Nuove opportunità di sviluppo dai contesti migratori. Inclusione, sicurezza e confessionalità" tenutosi in occasione delle celebrazioni per il

trentennale dell'azione europea "Jean Monnet 30 years of Excellence in EU Studies". I contributi pubblicati attengono a due tematiche di stretta attualità: nella prima parte il rapporto tra flussi migratori e sicurezza pubblica in ambito internazionale, nella seconda la connessione tra flussi migratori ed istanze confessionali. Un'ultima sessione racchiude invece gli interventi programmati di personalità della società civile sia in ambito nazionale che internazionale. I temi trattati, investigando gli aspetti dell'inclusione, della sicurezza pubblica e della libertà religiosa in contesti migratori, soprattutto nell'ottica della cooperazione messa in campo dalle comunità confessionali nell'esercitare un ruolo centrale nei processi di integrazione e di

sviluppo sociale.

L'appello al popolo Donzelli Editore

La retorica della paura non è una dinamica nuova, le cui conseguenti pratiche di stigmatizzazione ed emarginazione – seppur declinate in contesti sociali e politici differenti – registrano spesso un andamento che si ripete. Crisi economiche, processi di globalizzazione, cambiamenti climatici, terrorismo, sviluppo tecnologico, sono solo alcuni degli aspetti della contemporaneità a cui si lega l'ampio serbatoio di paure da cui prendono vita e forma le «campagne di panico morale» in cui ansie individuali e collettive vengono scaricate sull'immagine di "altri". Quell'orizzonte che una volta era carico di fiducia nel progresso, sembra essere sempre più un traguardo verso

l'insicurezza e la precarietà della condizione umana. Non stupisce lo slittamento evidente nel registro della comunicazione politica che piuttosto che narrare sogni e speranze, propone incubi e paure. I gestori della vita pubblica trovano così nelle paure e nell'angoscia sociale il collante attraverso cui ristabilire la propria autorità e legittimità al potere, con la promessa di salvezza da pericoli imminenti a cui danno volto e senso nominandoli. Il lessico della paura ha assunto così un'importanza sempre crescente, vero e proprio ago della bilancia di contese politiche, non solo elettorali.

La costruzione della democrazia

Youcanprint

Il volume è una raccolta di saggi scritti in onore del Prof. Eligio Resta che ha

insegnato nel Dipartimento di Giurisprudenza, Università Roma Tre, dal 2002 al 2014. Il suo sapere filosofico, sociologico e giuridico ha rappresentato un'occasione unica di riflessione e formazione per generazioni di studenti e studiosi del diritto, a Roma, in Italia, in molti paesi europei e latino-americani. La sua ricchissima cultura filosofica, sociologica e letteraria ha prodotto suggestioni e riflessione profonda dentro e fuori l'accademia. Il suo pensiero ha aiutato chi opera nell'associazionismo e nella giurisdizione a inquadrare il proprio impegno e il proprio lavoro all'interno di una più certa cornice teorica. Il volume, curato da Stefano Anastasia e Patrizio Gonnella, vede il coinvolgimento di professori, ricercatori e studiosi che hanno dialogato scientificamente con lui

nel tempo.

Elementi di algebra e geometria

Gius.Laterza & Figli Spa

This volume aims to explore some of the practices, conflicts, negotiations and struggles at the interplay of bioethics and racism. This requires shedding light on the hegemonic power relationships that condemn some population groups to a condition of subjugation, suffering, and oppression. By unpacking notions that have been taken for granted and dismantling rhetorics that are veiled in discourses and rationales pertaining to race and racism, we highlight possible ways in which bioethics can operate across disciplinary boundaries and strengthen its connection with equity and social justice, which also entails striving for a "bioethics in action".

Elementi di algebra e geometria del cav.

Brunacci adottati per testo in parecchi
licei d'Italia con note e giunte per cura di
L. Masieri dott. in fisica e matematica

Gius.Laterza & Figli Spa

Una delle peculiarità del nostro paese è di avere un servizio sanitario universale e gratuito che ci ha permesso di essere all'avanguardia nel mondo per qualità e durata della vita media. Già il fatto che la Costituzione affermasse il diritto universale alla salute, in parallelo agli sviluppi del welfare state europeo, ha rappresentato un importante elemento di discontinuità della Repubblica rispetto al passato liberale e fascista. Ma la vera rottura è avvenuta negli anni Settanta. In particolare, nel 1978 la realizzazione del Servizio sanitario nazionale ha modificato il dibattito politico e

scientifico, il modello organizzativo e gli assetti istituzionali. L'assistenza psichiatrica, la salute delle donne, quella sul lavoro e quella ambientale furono oggetto di interventi riformatori di grande importanza e riguardarono la visione dei servizi pubblici e il modello di cura, le relazioni tra medico e paziente. È con gli anni Ottanta che muta la gestione a livello internazionale di questo modello fino a metterne in discussione l'universalismo, favorendo progressivamente l'allargamento delle attività di mercato. La pandemia di Covid-19 ha poi portato alla luce l'accentuarsi delle disparità territoriali come delle diseguaglianze sociali. Conoscere la storia di questa conquista faticosa ed essenziale per tutti è importante, soprattutto quando, come

oggi, il diritto alla salute è messo sempre più in discussione.

Potere di altro genere FrancoAngeli
La rabbia verso la politica sta segnando un distacco sempre più netto tra cittadini e potere. Il politico è visto come un "nemico", è considerato la causa del malessere. Ma c'è un'eccezione, una figura con cui avere una comunione di intenti: il sindaco. I "primi cittadini" sono, o dovrebbero essere, il lato umano della politica. Marco Giacosa è andato a incontrarli, facendo una scelta che fosse uno spaccato dell'Italia. Sono stati selezionati undici comuni grandi e piccoli, con sindaci di entrambi i sessi, di diversi schieramenti e in carica da tempi differenti. Con loro si è parlato di lavoro, economia, tagli, territorio, educazione, viabilità, ma anche ideali, futuro,

progetti e nuove speranze. Ogni dialogo racconta cosa vuol dire oggi in Italia fare politica sul territorio, tra umanità, delusioni e successi, in un rapporto spesso complicato con lo Stato centrale. Chiude il libro un'intervista a Piero Fassino, sindaco di Torino e presidente dell'Anci (Associazione nazionale comuni italiani), il "sindaco dei sindaci".

Project Management. Fondamenti Psicosociologici di Leadership e Comunicazione nella gestione dei gruppi di lavoro - Nuove Risposte a Vecchi Quesiti - L'obbligo di una riflessione alla luce dell'ultima edizione dello Standard G Giappichelli Editore

Un volume che analizza la situazione delle morti sui posti di lavoro in Italia, andando capillarmente ad analizzare la

salute e la sicurezza all'interno del codice civile, della costituzione, nella Legge 300 del 1970 e nella Decreto Legislativo 81/2008.

Giustizia e politica ADD Editore

Il principio di uguaglianza è non soltanto un valore politico fine a se stesso e la principale fonte di legittimazione democratica delle pubbliche istituzioni, ma soprattutto un principio di ragione che dovrebbe informare qualunque politica in grado di affrontare le sfide globali dalle quali dipende il nostro futuro. In questi anni abbiamo assistito a una esplosione delle disuguaglianze senza precedenti nella storia. Un fenomeno che non solo è in contrasto con il principio di uguaglianza formulato in tutte le Costituzioni e le carte internazionali dei diritti, ma che mette in

pericolo anche il futuro della democrazia e dello stesso sviluppo economico. In queste pagine, scritte da uno dei più autorevoli filosofi del diritto, il progetto dell'uguaglianza viene presentato come la base di una rifondazione della politica, sia dall'alto che dal basso: dall'alto, come programma riformatore, attraverso l'introduzione di limiti e vincoli ai poteri economici e finanziari, a garanzia sia dei diritti di libertà che dei diritti sociali; dal basso, come motore della mobilitazione e della partecipazione politica, essendo l'uguaglianza nei diritti fondamentali un fattore di ricomposizione unitaria e solidale dei processi di disgregazione sociale prodotti dal dominio incontrastato dei mercati. Questa nuova edizione è stata ampiamente aggiornata con i più recenti dati relativi alle

crescenti disuguaglianze economiche globali e in Italia, alle discriminazioni razziste, alla riduzione delle garanzie dei diritti sociali e del lavoro.

**“Il Cammino delle Terre Comuni”.
Dalle leggi liquidatorie degli usi
civici al riconoscimento
costituzionale dei domini collettivi**

Mimesis

L'alienazione sembra scomparsa dalla scena. La tecnica come apparato e il neoliberalismo come ideologia politica offrono una affascinante illusione di individualità, libertà e creatività. Se tutti sono "imprenditori di se stessi" e ognuno è illuso di poter essere creativo e innovativo grazie alla tecnica, nessuno sembra alienato e nessuno si percepisce tale. In realtà l'alienazione non è scomparsa, semmai è più pervasiva di

ieri (dalla gig economy alla fabbrica 4.0 ai social media e social network), ma è ben mascherata dallo stesso sistema tecnocapitalista che la produce. L'autore evidenzia la forma più pericolosa di alienazione, tra le molte che compongono la grande alienazione, ossia la crescente delega conferita alla tecnica, dove sono gli algoritmi a decidere. La grande alienazione è una ulteriore tappa della riflessione che Lelio Demichelis svolge da tempo su tecnica e capitalismo. L'autore rilegge la teoria critica francofortese, il pensiero di Michel Foucault e le figure di Narciso, Pigmalione e Prometeo, in nome della riscoperta di un individuo capace di uscire dalla gabbia d'acciaio virtuale/caverna platonica del tecno-capitalismo, per costruire un noi che non

sia solo un dover essere connessi in rete o un dover condividere sui social.

L'aspetto del velo ADD Editore

Che fine hanno fatto la Siria, la sua rivoluzione e il popolo siriano? Dopo il grande successo de La felicità araba, Shady Hamadi torna a raccontare una terra di cui si parla spesso in modo superficiale, mentre continua il suo impervio percorso di pacificazione. Attraverso il suo personale esilio e il racconto della sofferenza di un popolo che sta conducendo una lotta quotidiana contro l'indifferenza, Hamadi affronta temi fondamentali come identità, integralismo, rapporto tra le religioni, libertà e lotta contro la dittatura. Ricordi, incontri, riflessioni sulla società siriana si alternano in questo volume che «vuole essere un ambasciatore capace di

arrivare a tutti coloro che sono confusi dal tanto rumore che si fa quando si parla di terrorismo e mondo arabo». La morte di Mustafa, inghiottito nelle carceri del regime siriano; il viaggio di Samer, un borsellino per bagaglio e tanta determinazione; il ragazzo dell'ospedale di Tripoli pronto a uscire per combattere con un braccio solo; il confronto con gli attivisti della società civile e con la gente di tutti i giorni, puntellano una narrazione che dà volto e dignità alla Siria e a un popolo che vuole l'emancipazione dalla dittatura e dal fondamentalismo, sotto lo sguardo disinteressato (o forse troppo interessato e per questo muto) dell'occidente.

Bioethics and Racism Gius. Laterza & Figli Spa

Il nostro Paese è segnato da tre piaghe:

corruzione, ingiustizia e disuguaglianza, che hanno offuscato ciò che di buono, grandioso e degno, ancora sopravvive. C'è un'Italia occulta, oscura, che sovragestisce l'Italia dei normali cittadini. Questa, in perfetto allineamento al "sistema di potere occulto" sovranazionale, contribuisce a far realizzare un proponimento unico mondiale, quello dell'assoggettamento dei popoli. In Italia viene favorito con il proseguo della destrutturazione culturale, industriale, economica, ecc.. Vengono velati gli occhi degli ignari cittadini manifestando, nel panorama quotidiano, odio, violenza, intrighi politici, omicidi, disastri metropolitani, incuria, indifferenza, sfrontatezze massomafiose, razzismi, arroganze criminali, degrado sociale, ecc.. Dietro le quinte, di

questo panorama sociale, tira i fili una rete occulta di consorterie, fratellanze, gruppi, associazioni segrete e individui insospettabili. Al lettore la comprensione, per la riflessione, sul lato da dove i “poteri” lo minacciano, e sull’altro dove può trovare il materiale per fronteggiarli sotto l’egida dell’etica e delle libertà sancite dal dettame costituzionale.

Femminismi contro FrancoAngeli

Se oggi siamo in grado di denunciare i limiti di un approccio eurocentrico e patriarcale alla storia dell’arte, i suoi protocolli e i suoi valori dominanti, d’altra parte non siamo ancora riuscite a costruire delle narrazioni contro-egemoniche. Il femminismo incontra il canone artistico come struttura di esclusione e di subordinazione che

marginalizza le minoranze di razza e di genere e, pertanto, gli archivi femministi – dimenticati o soppressi – sono tra gli strumenti che abbiamo a disposizione per scrivere queste contro-storie. I saggi e gli scritti pionieristici qui raccolti, pressoché invisibili nel panorama italiano, intendono ricomporre le “geografie posizionali” tra arte e femminismi che, a differenti latitudini e temporalità storiche, pertengono al dibattito sul Sud globale, alla riflessione anticoloniale e alla critica al capitalismo. Mettendo in discussione il paradigma di centro-periferia, le costellazioni artistiche del Terzo mondo e dell’Est Europa si aprono a una moltitudine di voci provenienti da culture diverse e capaci di esplorare le “differenze” della rivoluzione femminista senza includerle

in una storia già scritta.

Related with Manifesto Per Luguaglianza:

- Laq Exercise Physical Therapy : [click here](#)